Parco delle Madonie

U.O.B. 2 Promozione Agricola Conservazione della Natura

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 3 **del** 30 - 11 - 2016

Oggetto:	**Progetto per la realizzazione di punti di alimentazione (carnai) per Grifone e successivo monitoraggio, per la creazione di un sentiero naturalistico, nonché per interventi di educazione ambientale e di sensibilizzazione della popolazione e degli allevatori – Liquidazione II° trance Federparchi**
CIG Z4217671A1	**Codice Siope 1499**

IL DIRIGENTE U.O.B. 2
PROMOZIONE AGRICOLA
CONSERVAZIONE DELLA NATURA

VISTO il D.A. n° 1489 del 09.11.1989, istitutivo dell'Ente Parco delle Madonie;
VISTE le LL.RR. nn.98/81, 14/88 e 71/95;
VISTO il Regolamento di organizzazione ex art.1, comma 3, L.R. n.10/2000, approvato con D.A. n. 102/GAB del 12.04.2005;
VISTO lo Statuto Regolamento dell'Ente;
VISTA la nota del Direttore dell'Ente prot. n.185 del 20 settembre 2006, con la quale tra l'altro, vengono individuati i provvedimenti di gestione attiva di competenza dei Dirigenti;
VISTA la Determina del Presidente n. 136 del 12.05.2005;
VISTA la determinazione del Direttore n. 576 del 29.10.2008 ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture di lavoro, esecutiva;
VISTA la Deliberazione del Consiglio n. 10 del 15/07/2016 ad oggetto "Bilancio di previsione 2016-2018;
VISTA la Deliberazione del presidente con i poteri del C.E. n. 26 del 11/08/2016 ad oggetto "Bilancio di previsione 2016-2018. Approvazione Bilancio Finanziario gestionale"
VERIFICATO ai sensi dell'art. 8 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017, approvato con Deliberazione del Presidente n. 2 del 22/01/2015, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;
PREMESSO che l'Ente Parco delle Madonie, nell'ambito delle proprie competenze volte alla tutela, alla salvaguardia ed alla fruizione del territorio, tra le altre iniziative si era prefissato lo scopo di reintrodurre l'avvoltoio Grifone (*Gyps fulvus*) nell'area di Parco;
VISTO il Piano Regionale Faunistico Venatorio 2006-2011 che prevede la possibilità della reintroduzione di specie estinte o di specie rarefatte fra le quali il grifone;
VISTA la Deliberazione di C.E. n. 65 del 18/11/2008 ad oggetto "Conferimento incarico zoologo per redazione progetto reintroduzione grifone" con la quale si conferisce incarico a un esperto zoologo in possesso di esperienze nella reintroduzione della specie di che trattasi, al fine di predisporre il progetto relativo alla reintroduzione del Grifone (*Gips fulvus*) in area di parco da trasmettere alla Ripartizione Faunistica Venatoria per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
VISTO lo studio di fattibilità per la reintroduzione redatto dall'esperto incaricato, approvato dal CTS dell'Ente Parco delle Madonie con verbale n. 4 del 25/09/2009, che tra l'altro contempla un paragrafo relativo alla realizzazione e al rifornimento di punti di alimentazione (carnai);
VISTO il verbale della conferenza di servizi del 31/03/2011 svoltasi presso l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari per esprimere, ai sensi art. 14 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e succ. mod. ed int., ognuno per la parte di rispettiva competenza, il proprio parere di merito in ordine alla realizzazione del progetto di reintroduzione del Grifone (*Gyps fulvus*) in Sicilia alla luce anche del parere espresso dall'Ispra - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale con nota n. prot. 19971 del 07/06/2010;
CONSIDERATO che nella conferenza di servizi di cui sopra i presenti approvando il progetto sotto il profilo tecnico, concordano con il fatto che il progetto deve essere considerato come la prosecuzione di quello a suo tempo avviato dall'Ente Parco dei Nebrodi tenuto conto dell'indole gregaria della specie e della mobilità sul territorio della stessa e che si dovranno mettere in atto le più opportune azioni tese alla

salvaguardia dei soggetti già presenti, con interventi di sensibilizzazione della popolazione e degli allevatori per la riduzione del fenomeno della distribuzione sul territorio di bocconi avvelenati per contrastare il randagismo e ridurre in numero di volpi, intervenendo altresì sulle fonti trofiche, con il rafforzamento e la razionalizzazione dei carnai da distribuire sul territorio.

VISTA la Deliberazione di C.E. n. 10 del 14/03/2012 ad oggetto "Progetto di reintroduzione grifone. Presa atto nota Dipartimento Biologia Ambientale e Biodiversità Università di Palermo, adempimenti conseguenti" con la quale tra l'altro si da mandato al Direttore dell'Ente, qualora non fosse possibile l'utilizzo dei fondi di cui ai D.D.G. n°1342 del 24/10/2008 e D.D.G. n°1103 del 27/10/2009 o qualora si ritenesse di impiegare gli stessi per altre attività, di utilizzare parte dei fondi residui di cui al superiore capitolo U 040303 denominato "Reintroduzione specie animali estinti e animali domestici in via di estinzione all'interno dell'area del Parco" per la realizzazione dei punti di alimentazione "Carnai";

CHE che con nota prot n. 3334 del 06/11/2014 lo scrivente Ente Parco, chiedeva alla Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali (Ferderparchi) la disponibilità ad aderire ad un protocollo di intesa finalizzato alla valutazione della probabile frequentazione della specie di cui in oggetto, tramite la realizzazione di appositi punti di alimentazione (carnai) e successivo monitoraggio, nonché alla realizzazione di interventi per l'educazione ambientale e di sensibilizzazione della popolazione locale e degli allevatori, nonché l'allestimento di un sentiero, così come riportati nell'allegato progetto e relativo protocollo di intesa.

VISTA la nota del 01/12/2014 prot. n. 219, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 3732 del 05/12/2014, del Presidente di Federparchi; con la quale si manifesta la disponibilità ad aderire al protocollo di intesa di cui alla nota prot. 3334 del 6/11/2014 e ad attuare quanto previsto nel relativo progetto;

VISTI i contenuti del progetto finalizzato alla valutazione della probabile frequentazione della specie di cui in oggetto, tramite la realizzazione di appositi punti di alimentazione (carnai) e successivo monitoraggio, nonché alla realizzazione di interventi per l'educazione ambientale e di sensibilizzazione della popolazione locale e degli allevatori, nonché l'allestimento di un sentiero;

CONSIDERATO che per l'attuazione del progetto di che trattasi, necessita una somma complessiva di euro 42.600,00 omnicomprensiva;

VISTA la Delibera del Presidente con i poteri del Comitato Esecutivo n. 31 del 2/11/2015 ad oggetto: "Progetto per la realizzazione di punti di alimentazione (carnai) per Grifone e successivo monitoraggio, per la creazione di un sentiero naturalistico, nonchè per interventi di educazione ambientale e di sensibilizzazione della popolazione e degli allevatori. Approvazione Progetto e schema Protocollo di Intesa tra l'Ente Parco delle Madonie e Federparchi";

RICHIAMATO l'art. 3 del Protocollo D'Intesa sottoscritto in data 12/11/2015 presso il Museo Minà Palumbo in Castelbuono a firma del Presidente dell'Ente Parco dott. Angelo Pizzuto e dal Presidente Federparchi dott. Giampiero Sammuri che prevede l'erogazione dell'importo pari a complessivi €. 42.600,00 corrisposto con le seguenti modalità:

- Il 40% pari ad €. 17.040,00 (diciassettemilaquaranta/00) entro 30 giorni dalla stipula della convenzione e dietro presentazione di una relazione programmatica dei lavori e delle attività da svolgere;
- Il 30 % pari ad €. 12.780,00 (dodicimilasettecentottanta/00) entro 6 mesi dalla stipula della convenzione e alla realizzazione del carnaio e individuazione tecnica e cartografica del sentiero;
- Il restante 30 % a saldo, pari ad €. 12.780,00 (dodicimilasettecentottanta/00), alla conclusione dell'attività in argomento e dopo consegna della rendicontazione delle spese sostenute corredate da allegata copia conforme dei giustificativi di spesa e comunque entro 12 mesi dalla stipula della convenzione

VISTA la relazione trasmessa con nota prot. 3613 del 28/11/16 da dove si evince la realizzazione del carnaio in contrada terra dei Poveri ad Isnello e l'individuazione tecnica e cartografica del sentiero a Piano Farina nel comune di Petralia Sottana, zona "A" del Parco delle Madonie ;
VISTA la fattura elettronica TD01 n. 29 del 24/11/2016 della Federazione Italiana dei Parchi e delle riserve naturali (codice fiscale 90002770486) sulla quale è stata apposta l'attestazione di regolare espletamento dall'ufficio competente;
VISTO il capitolo U 040303 (imp. 176/2015) del bilancio corrente anno denominato "Reintroduzione specie animali estinti e animali domestici in via di estinzione all'interno dell'area del Parco" che presenta la necessaria disponibilità;
RITENUTO di dover liquidare alla Federparchi codice fiscale 90002770486 la somma di €. 12.780,00 (dodicimilasettecentottanta/00) ai sensi dell'art. 3 del Protocollo di Intesa di cui sopra;

DETERMINA

1. **LIQUIDARE** alla Federparchi codice fiscale 90002770486 la somma di €. 12.780,00 (dodicimilasettecentottanta/00) ai sensi dell'art. 3 del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 12/11/2015 mediante accredito sul conto corrente intestato alla stessa codice IBAN IT09Q0103003300000000872328;

2. **DARE ATTO** che la spesa di €. 12.780,00 (dodicimilasettecentottanta/00)con i fondi di cui al capitolo U 040303 (Imp. 176/2015) del bilancio corrente anno denominato "Reintroduzione specie animali estinti e animali domestici in via di estinzione all'interno dell'area del Parco" che presenta la necessaria disponibilità;

3. **DARE MANDATO** alla UOB 6 "Affari Finanziari ed Economici" di provvedere per quanto di competenza.

Il Redattore
(sig.ra Lidia Di Gangi)

Il Dir. Resp. U.O.B. 2
(dott agr. Peppuccio Bonomo)

IMP. 176/2015 di € 25.560,00 interamente disponibile

Il Dirigente
Dott.ssa Rosa Gentile

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo on-line sul sito web dell'Ente www.parcodellemadonie.it il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.

Avverso la stessa non sono stati prodotti osservazioni o reclami.

Petralia Sottana, ...

IL RESPONSABILE

IL DIRETTORE

(dott. Peppuccio Bonmo)